

Domenica prossima nel secondo turno si eleggeranno 316 deputati

Francia: le sinistre alle elezioni con ampio accordo sui candidati

PCF e Federazione bloccheranno i voti sui nomi che avranno maggiori probabilità di battere i gollisti - Anche il PSU invita a votare per il candidato di sinistra meglio piazzato - Lecanuet si ritira per favorire l'elezione del candidato del regime

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 25.

Il voto di domenica è ancora al taglio dei partiti e tutti gli occhi e le speranze sono rivolti a domenica prossima, alle 316 circoscrizioni dove si tornerà a votare per decidere l'assegnazione dei 316 seggi in ballottaggio.

Tutti i candidati che al primo turno avevano ottenuto meno del 10 per cento dei suffragi sono già automaticamente fuori gara: scompaiono così dalla competizione i gollisti dissidenti di Pisani, il nuovo raggruppamento «tecnica e democrazia» e quasi tutti i candidati del Partito socialista unificato (PSU).

Comunisti e federali hanno deciso stasera, al termine di una riunione congiunta, di ri-

spettare la tattica del 1967: così nelle circoscrizioni dove il candidato comunista ha raccolto al primo turno un maggior numero di suffragi, il candidato della Federazione si ritirerà in suo favore e viceversa. Come nel 1967, i comunisti hanno accettato le eccezioni alla regola generale richieste dalla Federazione e ritireranno il proprio candidato, anche se questi è risultato in testa al primo turno, qualora il candidato della Federazione offra più sicure garanzie di successo nei confronti dell'avversario gollista. I federali, dal canto loro, si ritireranno a favore di qualche deputato del «Centro» là dove un centrista può, meglio di un federalista, scongiurare il candidato del potere: questa operazione avverrà soltanto a favore di quei candidati del centro che

nella scorsa legislatura hanno apertamente manifestato la loro opposizione al regime.

In un comunicato pubblicato in nottata, comunisti e federali constatano che «il rifiuto della sovversiva utilizzazione del potere gollista gli ha permesso di aggrappare tutte le forze reazionarie e di ingannare milioni di francesi che erano tuttavia ostili ai suoi metodi antidemocratici e alla sua politica antisociale».

Anche il PSU ha impartito le sue consegne ispirate all'unità della sinistra ed ha invitato i suoi elettori a far convergere i loro voti sul candidato di sinistra meglio piazzato.

Tra i ritiri già annunciati, il più clamoroso è certamente quello del leader del «Centro democratico» Lecanuet, uno

dei pilastri della politica filo-americana e atlantica. Lecanuet, superato nel suo feudo di Rouen dal candidato gollista, ha preferito ritirarsi dalla competizione a favore, naturalmente, del regime.

La maggioranza gollista, pur avendo ottenuto un clamoroso successo al primo turno e l'elezione di 145 deputati, non nasconde ora le sue preoccupazioni per gli eventuali cambiamenti di tendenza che potrebbero manifestarsi nel corpo elettorale - come avvenne nel marzo del 1967 - al secondo turno. Così Pompidou ha lanciato un appello agli elettori («Attenzione, la battaglia non è ancora vinta») e soprattutto agli apparentati «repubblicani indipendenti» e ai centristi invitandoli a fare blocco con i comunisti ed i loro alleati della Federazione e promettendo, in cambio

di questa «fedeltà all'antico comunismo», l'allargamento della maggioranza nella nuova legislatura.

Il potere, con questa tattica, punta ad un obiettivo massimo e ad uno minimo: quel lo massimo è di strappare una maggioranza omogenea gollista alla Camera in modo da liberarsi del fastidioso condizionamento degli apparentati «repubblicani indipendenti». Lo obiettivo minimo consiste nel far tornare, in mancanza di meglio, un grande raggruppamento anticomunista alla Camera, una sorta di «blocco nazionale» (e nazionalista) che abbracci un arco parlamentare dalla estrema sinistra al centro, includendo in un «ghetto» tutta la sinistra.

Ma se i «repubblicani indipendenti» di Giscard d'Estaing dovessero ottenere quella cinquantina di seggi che le previsioni sembrano loro accordare, Pompidou si troverà a fare i conti con un alleato meno docile di qualche settimana fa. D'altro canto i centristi non sono affatto disposti ad entrare in un «blocco nazionale» senza ricevere in contropartita la garanzia di un programma politico nuovo pur mantenendo intatte tutte le loro pregiudiziali anticomuniste.

A questo punto le previsioni del ministro dell'Interno Marcellin, secondo cui in 150 circoscrizioni la vittoria gollista o degli apparentati sembra un fatto acquisito, vengono notevolmente ridimensionate sia dalle preoccupazioni di Pompidou, sia dai giornali del mattino che prevedono una lotta serrata in almeno un centinaio delle 316 circoscrizioni in cui domenica prossima gli elettori torneranno alle urne e possono sperare per i candidati gollisti in oltre cento di queste circoscrizioni. Ma fino a che le candidature definitive per il secondo turno non saranno conosciute, qualsiasi previsione è impossibile: è la presentazione di queste candidature scienziosamente determinate. Ritornando sul primo turno elettorale di due giorni fa la stampa è concorde nel rilevare che le maggiori astensioni sono state registrate nelle zone a più alta percentuale operaia o, come era prevedibile, nelle circoscrizioni parigine che comprendono il quartiere latino dove il numero degli astensionisti ha toccato la cifra record del trenta per cento.

Nella capitale, osserva l'Humanité, la percentuale di astensioni è toccata al 25,1 per cento (19,9 per cento sul piano nazionale) ma i quartieri alti della borghesia hanno fatto registrare la minore percentuale di astensioni. Assieme alle perdite registrate dai partiti di sinistra, e da noi rilevate nella nostra analisi di ieri, anche questo gran numero di gollisti in bianco, al di là della giusta polemica nei confronti di chi ha fatto campagna per la scheda bianca.

Alla Citroën lo sciopero è terminato questa mattina, dopo 35 giorni di lotta. I 50.000 lavoratori della grande fabbrica automobilistica, avevano votato ieri, a grande maggioranza, per la ripresa dell'attività produttiva considerando che le concessioni padronali rappresentavano un successo, e rispondono in buona parte alle loro rivendicazioni.

Oggi la Citroën ha annunciato un aumento del 3 per cento delle sue auto. Lo stesso avverrà per la Renault.

La crisi economica francese avrà gravi ripercussioni sul MEC: la Francia ha chiesto questa sera, al Consiglio di Bruxelles, che vengano applicate in suo favore, almeno fino al termine dell'anno in corso, misure atte a proteggere il suo mercato interno. Nelle liste delle merci che la Francia chiede di veder escluse dall'abbattimento delle barriere doganali il primo luglio, figurano gli elettrodomestici, i pannelli di legno, le automobili, certi prodotti dell'industria siderurgica, i prodotti tessili, soprattutto maglieria. La richiesta francese colpisce essenzialmente i produttori italiani di questi articoli.

Le richieste francesi rimettono in causa la scadenza del primo luglio per il prospektto in pratica, un Mercato Comune a cinque, anziché a sei, fino al dicembre prossimo. Non è escluso che i cinque partners della Francia preferiscano ritardare di qualche mese l'abbattimento delle barriere doganali piuttosto che accedere a richieste che, in pratica, rinviano l'applicazione delle clausole comunitarie.

Augusto Pancaldi



VIETNAM DEL SUD - Elicotteri americani in azione nella zona di Quanc Tri

Vietnam: come i bonzi buddisti

Contro la guerra tre soldati USA si bruciano vivi

Cinque elicotteri e un aereo Intruder abbattuti: strage di americani e thailandesi - Vani tentativi di eliminare la «cintura lanciarazzi» intorno a Saigon

SAIGON, 25.

Le operazioni tentate dagli americani per eliminare in qualche modo quella che viene ormai chiamata la «cintura di lanciarazzi» che circonda Saigon si stanno rivelando estremamente costose, oltre che inutili. Stasera, tre grossi elicotteri che dovevano trasportare soldati americani e thailandesi ad una ventata di chilometri a nord-est di Saigon per un rastrellamento diretto appunto ad eliminare presunte basi di lan-

ciarazzi, sono precipitati, mentre altri due elicotteri sono stati abbattuti ad una trentina di chilometri a sud-ovest di Saigon ed a 14 chilometri a sud-est della capitale. Secondo i portavoce ufficiali, il primo disastro è avvenuto quando, a causa della nebbia, due elicotteri sono esplosi in fase d'atterraggio. La esplosione investì un terzo elicottero, che andava anch'esso distrutto. Bilancio ufficiale: 19 soldati americani e 16 soldati thailandesi uccisi. Altri sette americani sono morti quando sono stati abbattuti gli altri due elicotteri. Inoltre, da fonte americana, si ammette l'abbattimento di un caccia bombardiere «A-1H Intruder» sul Vietnam del Nord, durante i bombardamenti effettuati nelle ultime 24 ore sulla RDV.

Ormai ultimato l'oleodotto di Tartous, in Siria

DAMASCO, 25.

La costruzione delle tre stazioni di pompaggio dell'oleodotto di Tartous, in Siria, è in corso di ultimazione. L'oleodotto, costruito dalla Seam Progetti in diciotto mesi, è lungo 648 chilometri ed ha una capacità annua di 8 milioni di tonnellate. Per i lavori sono state impiegate circa 30 mila tonnellate di tubi e oltre 10 mila tonnellate di attrezzature e macchinari: hanno lavorato all'oleodotto 655 persone, di cui 505 siriani. Il valore delle attrezzature impiegate ha raggiunto i 3 milioni di dollari, mentre il valore dell'opera è di 18 milioni di dollari.

Haiti

Oppositori a Duvalier rischiano la pena di morte

NEW YORK, 25.

Cinque fra i più influenti uomini d'affari di Haiti e altri dodici cittadini haitiani stanno per comparire di fronte ad un tribunale militare di Port-au-Prince, per rispondere dell'accusa di complicità contro il regime del dittatore François Duvalier. Essi rischiano la pena di morte. La notizia è fornita dal New York Times ed è stata confermata negli ambienti dei fuorusciti haitiani di New York.

DALLA PRIMA

Quali sono i contenuti essenziali della proposta di legge?

Proponiamo in primo luogo un aumento sostanziale delle pensioni più basse, e ciò non soltanto per andare incontro alle categorie più povere dei pensionati, ma perché riteniamo che uno dei punti essenziali della riforma, anche in attuazione dell'art. 38 della Costituzione, sia appunto quello di dare un minimo vitale a milioni di lavoratori che hanno pensioni di fame.

In concreto, proponiamo: che a partire dal 1. maggio 1968 i minimi di pensione dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, commercianti e artigiani) siano elevati a 20.000 lire; alla stessa data, i minimi per i lavoratori dipendenti dovrebbero raggiungere le 25 mila lire. Tutti i minimi di pensione dovrebbero essere parificati a 30.000 lire mensili a partire dal 1. gennaio 1969. L'aumento delle altre pensioni dovrebbe partire da 10.000 lire al mese per le pensioni comprese tra le 20 mila lire e le 40.000 lire, e scendere gradualmente a 2.000 lire di aumento per le pensioni che superano le 80.000 lire al mese.

Per le donne, è prevista una maggiorazione di lire 2.032 al mese onde cancellare il trattamento di inferiorità loro riservato. Per i lavoratori ancora in attività di servizio, proponiamo che la pensione venga rapportata al salario nella misura del 75% a far data dal 1. maggio 1968 e dell'80% a partire dal 1. gennaio 1969. Per rendere più giusto il meccanismo dell'aggiornamento della pensione al salario, proponiamo un sistema di conteggio che elevi le quote di pensione del primo periodo di assicurazione, in modo da favorire, senza danneggiare nessuno, i lavoratori con periodi assicurativi inferiori ai 40 anni. Per le donne, che maturano il diritto a pensione cinque anni prima, si prevede una valutazione particolare dei contributi per consentire loro di maturare una pensione eguale agli altri lavoratori.

Si propone infine che il diritto di pensione per il trattamento più favorevole sia reso permanente e soprattutto che il triennio preso a base per determinare il salario a cui rapportare la pensione, venga preso nell'arco dei 15 anni che rappresentano il punto più elevato della carriera dei lavoratori.

Per quanto riguarda le «pensioni di anzianità», se ne propone il pieno ripristino, con due miglioramenti: nel computo dei 35 anni di anzianità contributiva, devono essere inclusi anche i periodi di contribuzione figurativa (servizio militare, ecc.) e l'anzianità richiesta deve essere portata a 30 anni per le donne e i minatori che vanno in pensione a 55 anni.

La nostra proposta prevede inoltre: la istituzione di un congegno per l'aumento automatico delle pensioni in rapporto all'aumento dei salari; la corresponsione, ai pensionati, degli assegni familiari nella misura prevista per i lavoratori dell'industria; la inclusione dei mezzadri e coloni nel regime della assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti; l'abolizione di tutte le trattative ai pensionati che sono costretti a continuare l'attività lavorativa.

Un altro punto essenziale della nostra proposta di legge è quello relativo alla democratizzazione degli enti previdenziali, poiché prevede la modifica degli organi di direzione nei quali i lavoratori dipendenti dovranno avere una larghissima maggioranza. Del resto, su questa questione, nella misura prevista, è stata nella passata legislatura, una apposita e completa proposta di legge che ripresenteremo al più presto.

Per quanto concerne il finanziamento, quali sono le proposte contenute nella legge?

Abbiamo affrontato col dovuto impegno anche questo problema per risolvere il quale, onde attuare la riforma previdenziale, deve essere affrontata la questione della riforma tributaria. Comunque, la nostra proposta di legge prevede che lo Stato si accoli l'onere della «pensione sociale», che si reperiscono mezzi finanziari, riducendo le spese di alcuni capitoli di bilancio, abbrogando le leggi di esenzione fiscale per le società che si fondono, facendo pagare l'imposta cedolare al Vaticano e ricorrendo alla manovra della emissione dei buoni di Tesoro. Si propone inoltre che le aliquote di contribuzione integrativa degli agrari siano elevate, mentre i coltivatori diretti dovrebbero essere esonerati; che sia dato luogo allo smobilizzo delle riserve e dei patrimoni degli enti previdenziali, che si combattono le evasioni dal pagamento dei contributi previdenziali. Sono questi i contenuti fondamentali (abbiamo trascurato altre questioni contenute nelle proposte di legge) della proposta di legge Longo sul

quali chiameremo subito al dibattito e al confronto, tutte le forze impegnate nella soluzione della crisi politica e governativa. Sono queste le proposte principali sulle quali invitiamo alla lotta unitaria nel Paese e nel Parlamento, tutti coloro che, a prescindere dalle loro passate posizioni, vogliono una effettiva riforma previdenziale e l'aumento delle pensioni.

Trovata la tomba di Grimau

MADRID, 25.

Julian Grimau, il grande antifascista spagnolo fucilato dai franchisti nell'aprile del 1963, è sepolto nel cimitero di Carabanchel situato alla periferia di Madrid.

Per cinque anni la polizia franchista si è rifiutata di comunicare il luogo dove era sepolto il compagno Grimau. Oggi finalmente, alla svelta del «Foro» Angelica Grimau, lo stato comunicato ufficialmente che il corpo del marito riposa nel cimitero accanto al carcere di Carabanchel, dove furono eseguite le ultime giorni della sua vita. Angelica Grimau aveva tentato una causa giudiziaria al direttore generale del cimitero di Spagna, il quale si rifiutava di comunicare il luogo della sepoltura del marito.

Comunicato di «El Falah»

Sede della polizia israeliana attaccata presso Gerusalemme: dieci morti

BEIRUT, 25.

L'organizzazione palestinese «El Fatah» ha annunciato che un «comando» arabo ha deposto una bomba all'interno dell'Hotel Ambassador, vicino a Gerusalemme, sede della polizia militare israeliana; nell'esplosione sono periti 10 militari israeliani, fra cui 3 ufficiali, 5 altri militari sono rimasti feriti ed una parte dell'edificio è andata distrutta. Nella notte del 24 giugno - prosegue il comunicato - vi è stato uno scontro fra militanti di «El Fatah» e israeliani a sud del Kibbutz di Beit Yussef: un mezzo corazzato ed un'automobile israeliana sono stati distrutti; una diecina di soldati israeliani sono rimasti feriti. Nella notte del 24 giugno - prosegue il comunicato - vi è stato uno scontro fra militanti di «El Fatah» e israeliani a sud del Kibbutz di Beit Yussef: un mezzo corazzato ed un'automobile israeliana sono stati distrutti; una diecina di soldati israeliani sono rimasti feriti. Nella notte del 24 giugno - prosegue il comunicato - vi è stato uno scontro fra militanti di «El Fatah» e israeliani a sud del Kibbutz di Beit Yussef: un mezzo corazzato ed un'automobile israeliana sono stati distrutti; una diecina di soldati israeliani sono rimasti feriti.

Catturati nel Congo 13 soldati portoghesi

KINSHASHA, 25.

Tredici soldati portoghesi, provenienti dall'Angola, sono stati catturati dai ribelli durante la scorsa a Dilo, un territorio congolese. Lo ha dichiarato a Kinshasha il ministro degli Esteri del Congo, Justin Hornbroux, il quale ha aggiunto che i tredici uomini, ora in carcere, saranno presentati nei prossimi giorni ai rappresentanti della stampa.

Direttore MAURIZIO FERRARA

ELIO QUERCIOLO

Direttore responsabile NICOLINO PIZZATO

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' - numero 4000 - giornale mensile n. 4555 DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini, 19 - Tel. 06/478111 - Telefax 06/478111 - Telex 320321 - Telex 320322 - Telex 320323 - Telex 320324 - Telex 320325 - ABBONAMENTI: UNITA' (versamento sul c/c postale n. 31553) intestato ad Amministrazione di L'Unità, viale Fulvio Testi 25, 20100 Milano) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 4.200 3 numeri annuo, 1.400 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri, annuo 29.700, semestrale 15.300, 4 numeri, annuo 25.700, semestrale 13.150 - RINASCITA' (versamento sul c/c postale n. 10005) Abbonamento sostenitore lire 30.000 annuo, 15.000 semestrale, 4.500 trimestrale, 4.000 6 numeri annuo, 1.500 semestrale, 1.100 trimestrale, 1.500 Estero; 7 numeri